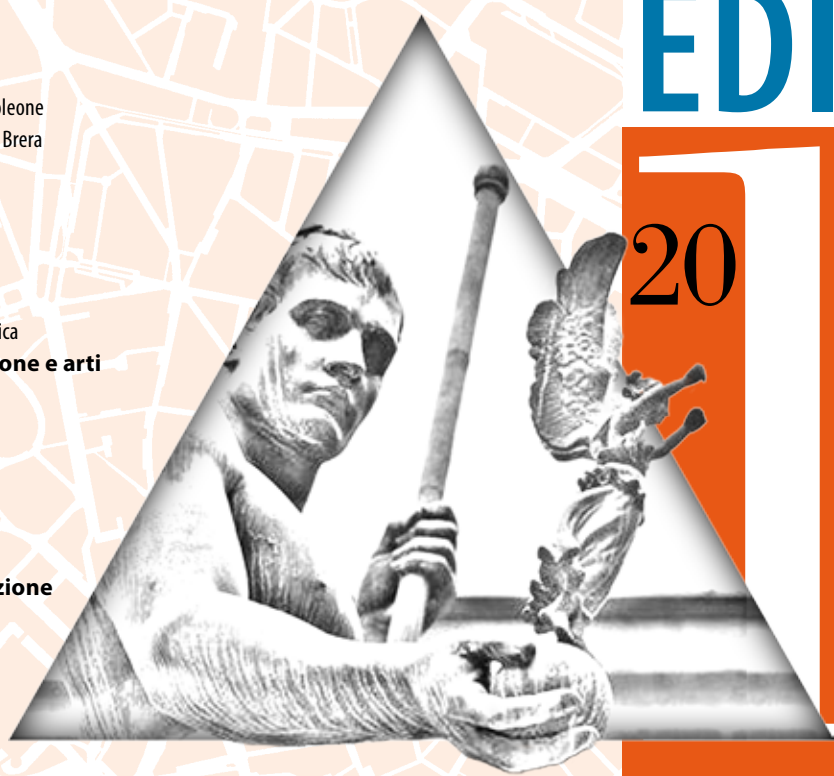


# QUARTA EDIZIONE

# 108

# APERTA

MOSTRE  
EVENTI  
AULE APERTE  
LABORATORI  
EXHIBITIONS  
EVENTS  
OPEN ATELIER



- 1 CS Accademia Aperta Arte Milano
- 2 Il Presidente
- 3 Il Direttore
- 4 AMNISTIA
- 5 FuoriBrexa#2
- 6 *Il premio Bugatti-Segantini  
nelle immagini degli allievi di Brera*
- 7 Il ritorno di un grande dipinto per Napoleone
- 8 Le Scuole e i progetti dell'Accademia di Brera
- **Dipartimento Arti visive**
- 5 Pittura
- 6 Scultura
- 7 Decorazione
- 8 Grafica
- 9 Teoria e pratica della Terapeutica Artistica
- **Dipartimento di Progettazione e arti applicate**
- 10 Scenografia
- 11 Progettazione artistica per l'Impresa
- 12 Nuove tecnologie dell'Arte
- 13 Biennio specialistico di Fotografia
- 14 Restauro
- **Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'arte**
- 15 Comunicazione e valorizzazione del Patrimonio Artistico
- 16 Comunicazione e Didattica dell'Arte
- 17 Piantina esposizioni
- 18 I luoghi degli eventi speciali
- 19 Colophon

# ACCADEMIA



**DAL 11 LUGLIO AL 10 AGOSTO 2018**  
**ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA**

A  
R  
T  
E  
  
M  
I  
L  
A  
N  
O



QUARTA  
EDIZIONE

20  
18

ACCADEMIA  
APERTA

MOSTRE

EVENTI

AULE APERTE

LABORATORI

A  
R  
T  
E

M  
I  
L  
A  
N  
O



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## ACCADEMIA APERTA 2018

### Quarta edizione

Inaugurazione 11 luglio ore 11.30

Accademia di Belle Arti di Brera  
Via Brera 28, Milano

Dopo il grande successo delle tre precedenti edizioni, dall'11 luglio al 10 agosto l'Accademia di Belle Arti di Brera riapre i suoi spazi ricchi di storia per offrire al pubblico una grande kermesse all'insegna dell'arte contemporanea, evento di assoluto rilievo dell'estate milanese.

Con **Accademia Aperta**, le aule e i laboratori dell'Accademia si trasformano eccezionalmente in spazi espositivi e offrono ai visitatori un incontro vivo e immediato coi progetti e le opere degli studenti, che saranno anche presenti come guide speciali alle mostre. Sono in esposizione le creazioni nate dalle Scuole di Pittura, Scultura, Decorazione, Grafica d'arte, Scenografia, Restauro, Progettazione Artistica per l'Impresa, Nuove Tecnologie dell'Arte, Comunicazione e Didattica dell'Arte, Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico e dai corsi di Fotografia, Fashion e Product Design e Terapeutica artistica, testimoniando il talento degli allievi e l'immensa varietà delle forme dell'arte.

Fra le esposizioni, in particolare verrà allestita nel Sala Napoleonica la mostra **AMNISTIA. Colonialità italiana tra cinema, critica e arte contemporanea** a cura degli studenti del Biennio di Visual Cultures e pratiche curatoriali del Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'Arte, con opere di artisti quali Rossella Biscotti, Cesare Pietroiusti, Nina Fischer e Maraon El Sani e il regista Luca Guadagnino.

Con **Accademia Aperta**, l'Accademia di Brera si conferma protagonista della vita culturale milanese, testimoniando il rapporto vivo e dinamico fra la città e un'Istituzione che, nei suoi 260 anni di vita, è un riferimento di eccellenza sulla scena artistica internazionale. La varietà delle proposte e dei progetti è infatti ogni anno più estesa, rivolgendosi ai diversi ambiti della ricerca artistica contemporanea. **Alle numerose mostre della sua Sede storica, l'Accademia affianca anche quest'anno altre mostre**, portando la creatività dei giovani artisti nella città di Milano.

La **Ex Chiesa di San Carpoforo**, nel cuore del quartiere di Brera, ospiterà fino al 31 luglio la **Scuola di Scenografia dell'Accademia** con un importante e suggestivo allestimento.

**Altri Eventi espositivi speciali di Accademia Aperta** sono ospitati presso la **Galleria Antonio Battaglia** e la **Galleria BUILDING**. Fra i partner anche **Banca Monte dei Paschi di Siena**, che espone nella sua principale sede milanese di via Santa Margherita le opere di giovani talenti dell'Accademia, provenienti dalla Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa, e realizza per l'occasione una **specifico campagna di comunicazione**.

Fra le location esterne di **Accademia Aperta** anche il nuovo spazio "**Dazio Art Café**" in **Piazza XXIV Maggio**, che in questa occasione estiva ospita la **seconda tappa del ciclo FuoriBrera** (inaugurato con successo durante la Milano Photo Week) con opere di studenti del **Biennio di Arti Visive di Brera**.

# ACCADEMIA APERTA

ART  
E  
M  
I  
L  
A  
N  
O



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

**Eventi speciali** sono anche previsti **nella sede storica dell'Accademia**. La Scuola di Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio artistico presenta la **mostra di Fotografia per i Beni culturali // Premio Bugatti-Segantini nelle immagini degli allievi di Brera**, realizzata in collaborazione col **Bice Bugatti Club**. In occasione di **Accademia Aperta 2018**, in anteprima rispetto alla presentazione ufficiale prevista nei prossimi mesi, **nella Sala Napoleonica si potrà inoltre ammirare la grande tela del pittore vogherese Paolo Borroni *La Riconoscenza della Repubblica Italiana a Napoleone* (1801 - 1802), ritornata in Accademia dopo un lungo restauro.**

**La mattina dell'inaugurazione, 11 luglio 2018**, tutti gli ospiti saranno accolti dalla Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa con **l'evento straordinario *Fashion in Design*** che si terrà all'ingresso principale dell'Accademia in Via Brera 28, nel Cordile d'Onore, al termine della Conferenza stampa.

## Accademia Aperta

Palazzo di Brera

11 luglio – 10 agosto 2018

Dal lunedì al sabato, ore 11.00-18.00

Ingresso libero

Ufficio Comunicazione

+39 02 86955335

[comunicazione@accademiadibrera.milano.it](mailto:comunicazione@accademiadibrera.milano.it)

[www.accademiadibrera.milano.it](http://www.accademiadibrera.milano.it)

PARTNER TECNICI



domus





11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## ACCADEMIA APERTA 2018

*Il Presidente*

**Livia Pomodoro**

Quando più di un anno fa ho assunto la carica di Presidente dell'Accademia di Brera ho dichiarato a professori e studenti che questa antica e gloriosa istituzione doveva avere, ora e finalmente, una visione.

Non era una dichiarazione retorica e nemmeno politica o ideologica. Avere una visione è molto di più di "avere un sogno"; è una strategia e una strada concreta da percorrere tutti insieme.

Ora, nel 2018, l'Accademia di Brera ha una grande occasione di reale espansione al di fuori degli storici confini del Palazzo di Brera.

Non è una semplice coincidenza che Accademia Aperta, proprio nel 2018, sia giunta alla sua quarta edizione.

Accademia Aperta è insieme un luogo concreto e simbolico in cui i professori e soprattutto gli studenti di Brera si espongono. Rivelano e mostrano alla città di Milano e al suo pubblico internazionale ciò che fanno e cioè quella sottile, originale e complessa combinazione di formazione, ricerca e alta qualità didattica.

Questa unica combinazione di elementi si iscrive non solo sotto il segno dell'organizzazione e dell'impegno, del lavoro, ma anche della passione. Mi permetto di citare, attraverso il dizionario principe della lingua francese, il Littré, un verso del grande drammaturgo francese del 600, Jean Racine: "*Madame, c'est vous, c'est l'amour qui m'expose?*" (Mithridate, IV, 2).

Il dizionario principe della lingua francese ottocentesco, il Littré appunto, riportava questo verso alla voce "exposer".

Esporre e dunque esporsi è anche e soprattutto una questione di amore, di passione; tutto questo fa la differenza e segna l'unicità della nostra Accademia di Brera.





11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## ACCADEMIA APERTA 2018

*Il Direttore*

**Prof. Franco Marrocco**

La quarta edizione di Accademia Aperta testimonia, qualora ce ne fosse ancora bisogno, la capacità della nostra grande istituzione di presentare, o meglio rivelare se stessa all'interno del Palazzo di Brera e alla città di Milano.

Accademia Aperta non è solo un originale e consolidato format espositivo ma un modo concreto e visibile a tutti – aperto a tutti - di quanto l'Accademia di Brera fa quotidianamente: offerta formativa, ricerca e sperimentazione condivisa tra professori e studenti.

L'Accademia di Brera è un grande laboratorio ove le discipline artistiche si intersecano alle nuove tecnologie, dove la progettazione assume un carattere trasversale che investe diversi ambiti, dalla scenografia al design e al fashion design; dove lo studio della storia dell'arte si indirizza efficacemente ai beni culturali e alle pratiche curatoriali; dove, infine, opera con successo una Scuola specialistica come quella di Restauro.

“Laboratorio” ha la sua origine etimologica nel latino medievale, Laborare, ossia lavorare.

Accademia Aperta vuole mostrare una specificità propria di Brera di intendere la didattica e la ricerca come un lavoro; ossia come un processo attivo, appunto un work in progress.

Noi tutti, professori e studenti, ci esponiamo, ci apriamo alla città e a tutti i visitatori considerandoli tutti un “pubblico” interessato alla cultura del lavoro e soprattutto a un modo speciale di essere Brera!

Le “vetrine” esterne, nella città, quest'anno coinvolgono gallerie private, la sede principale di Monte Paschi Siena, accanto alla Scala, e infine un nuovo spazio, attivo tutto l'anno, nell'ex Dazio di piazza XXIV Maggio.

Un segnale, quest'ultimo, di come l'Accademia di Brera sia pronta ad espandersi nella città come alto valore culturale.







11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

L'accademia di Belle Arti di Brera presenta la mostra

## Amnistia

*Colonialità italiana tra cinema, critica e arte contemporanea*

In occasione di **Accademia Aperta 2018**

Dall'11 luglio al 10 agosto 2018 – Sala Napoleonica  
Via Brera 28, Milano

L'Accademia di Belle Arti di Brera presenta dall'11 luglio all'11 agosto 2018 la mostra AMNISTIA. Colonialità italiana tra cinema, critica e arte contemporanea all'interno della Sala Napoleonica, in occasione di Accademia Aperta 2018.

La mostra intende riflettere sulla persistenza degli immaginari coloniali nella contemporaneità e sull'amnesia e afasia collettive rivolte al passato coloniale italiano. Vi partecipano artisti, artiste e filmmaker che, dagli anni 2000 a oggi, si sono dedicati a questi temi utilizzando cinema, video, scultura, performance e ricerche d'archivio: Sammy Baloji, Rossella Biscotti, Leone Contini, Valerio Ciriaci, Nina Fischer e Maroan el Sani, Luca Guadagnino, Bekele Mekonnen, Cesare Pietroiusti.

Il concetto di amnistia – l'estinzione del reato da parte dello Stato – diventa metafora della sospensione del giudizio esercitata dalla società italiana nei riguardi dei propri crimini e trascorsi coloniali. La mostra si interroga sulle attuali possibilità di rielaborazione critica di tale storia nell'ambito della colonialità (la persistenza di tracce del colonialismo nelle culture sociali, politiche e visive contemporanee). Per AMNISTIA il gruppo curatoriale ha scelto il cinema come elemento chiave unificante e con un duplice scopo, da una parte sollecitare la riflessione sul suo utilizzo propagandistico durante il regime fascista, dall'altra gettare le basi di un discorso critico, nella forma del documentario o della video-installazione. Una serie di teche accolgono specifici percorsi di studio svolti dal gruppo curatoriale – come il workshop condotto dall'artista Alessandra Ferrini – e opere legate alla metodologia della ricerca d'archivio, a partire da collezioni private o museali.

La mostra è il capitolo finale di un programma più ampio, che ha preso forma a seguito della partecipazione di un gruppo di studenti e studentesse del biennio di Visual Cultures e Pratiche Curatoriali al seminario "Colonialità e culture visive in Italia", coordinato dai docenti Barbara Casavecchia, Lucrezia Cippitelli e Simone Frangi e sostenuto dalla Scuola di Comunicazione e Didattica dell'Arte.

Il progetto, curato dal gruppo, ha previsto tre fasi distinte. La prima, uno Screening Program con tre film-documentari di Fred Kuwornu, Valerio Ciriaci, Alan Maglio e Medhin Paolos il 21 maggio all'Anteo-Palazzo del Cinema, nel contesto di Cinema&Arti.Brera 2018. La seconda, un Public Program presso l'Accademia il 27-28 giugno, con Liliana Ellena, Gaia Giuliani, Gianmarco Mancosu e Angelica Pesarini, ricercatrici e ricercatori italiani che si occupano di studi postcoloniali e di genere e dell'immaginario visivo ad essi connessi. L'ultima, l'esposizione ad Accademia Aperta 2018 per offrire al pubblico i risultati di un lungo percorso formativo e di riflessione.

**Amnistia**  
*Colonialità italiana tra cinema, critica e arte contemporanea*

11 luglio - 10 agosto 2018  
Sala Napoleonica  
Via Brera 28, Milano  
Dal lunedì al sabato 11.00 – 18.00  
Ingresso libero

a cura del Biennio di Visual Cultures e Pratiche Curatoriali

**Biennio di Visual Cultures e pratiche curatoriali**  
Matteo Binci, Miriam Canzi, Mariavittoria Casali, Alessandra Fredianelli, Federica Girelli, Gloria Nossa, Noemi Stucchi, Sara Tortolato, Massimo Vaschetto, Claudia Volonterio, Guglielmo Zalukar, Milena Zanetti

*Coordinamento*  
Sara Tortolato, Massimo Vaschetto

*Progetto allestitivo*  
**Comitato Accademico della Scuola di Didattica dell'Arte, Indirizzo Visual Cultures e Pratiche Curatoriali**  
Federico Ferrari, Rachele Ferrario, Maurizio Guerri, Giovanni Iovane, Laura Lombardi, Elisabetta Longari, Raffaella Pulejo

*Direzione scientifica e artistica*  
Barbara Casavecchia, Lucrezia Cippitelli, Simone Frangi



QUARTA  
EDIZIONE

2018

ACCADEMIA  
APERTA

MOSTRE

EVENTI

AULE APERTE

LABORATORI

ARTE  
MILANO



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

# FUORI BRERA #2

*Fuori Brera#2. Milano - Londra A/R.  
The Fine Art Collective / Accademia di Brera*

Dazio Art Café  
Piazza XXIV Maggio, 1, Milano  
inaugurazione mercoledì 11 luglio 2018 ore 18  
12 luglio – 10 agosto 2018

**Mercoledì 11 luglio alle ore 18 presso Dazio Art Café (Piazza XXIV Maggio, 1) si inaugura la mostra *Fuori Brera#2. Milano - Londra A/R. The Fine Art Collective / Accademia di Brera*. Flavia Albu, Alessio Barchitta, Elena Giovannetti, Cecilia Mentasti, Simona Pavoni, Sara Rizzi, Francesca Santoro a cura di Ilaria Mariotti.**

La mostra presenta gli studenti del Biennio Specialistico in Arti visive dell'Accademia di Brera selezionati nel 2017 e 2018 per la Residenza per artisti *The Fine Art Collective / Accademia di Brera*, Bando di residenza ad accesso gratuito, riservato agli studenti del Biennio dell'Accademia di Belle Arti di Brera, la cui finalità è di promuovere il talento giovane in Italia, sostenendo i giovani artisti. L'iniziativa è promossa da Colart Italiana Spa, filiale italiana di Colart International S.A. e Colart International Holdings Ltd (UK).

La rosa dei nomi degli studenti viene proposta da tutti i docenti del Biennio di Arti Visive: una commissione, costituita da Maurizio Arcangeli, Maria Cristina Galli (coordinatrice del progetto per L'Accademia di Brera), Ilaria Mariotti e Dany Vescovi seleziona un gruppo ristretto i cui portfolio e progetto di ricerca vengono sottoposti ai responsabili di Griffin Gallery e del Programma di Residency che decretano infine i vincitori del Bando: due per anno e una o due segnalazioni in caso di rinuncia.

La Residenza mette a disposizione dei partecipanti viaggi, alloggio, uno studio, un contributo spese per il soggiorno, materiali per belle arti, Mentoring programme (3 incontri a settimana) a cura dell'ACAVA (Association for Cultural Advancement through Visual Art), open studio finale. La Residenza si svolge presso The Studio Building, 21 Evesham Street, London, sede centrale di Winsor&Newton, Liqutex, Lefranc Bourgeois e Conté à Paris e della Griffin Gallery, ospitanti del programma di Residenza.

Accademia di Belle Arti di Brera  
20121 Milano, via Brera 28  
telefono 02 869551  
www.accademiadibrera.milano.it

ACCADEMIA  
APERTA

A  
R  
T  
E  
  
M  
I  
L  
A  
N  
O



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

Nel 2017 la Residenza è stata assegnata a Flavia Albu e Cecilia Mentasti; Alessio Barchitta e Francesca Santoro sono stati selezionati in caso di rinuncia. A luglio 2018 Elena Giovannetti e Simona Pavoni saranno ospiti della Residenza con Sara Rizzi come assegnataria in caso di rinuncia.

Le opere in mostra testimoniano potenzialità di declinazione della ricerca personale dei giovani selezionati rispetto alle peculiarità dei materiali utilizzati, definiti negli intenti di progetto o individuabili nel percorso selettivo dei lavori presentati oltre ad una possibilità di sviluppo della ricerca personale sia dal punto di vista dell'approfondimento concettuale, sia dal punto di vista della ricerca sui materiali nell'utilizzo degli strumenti che la residenza in oggetto può mettere a disposizione.

Dazio Art Café si è aperto recentemente con una mostra dal titolo *FuoriBrera#1*, frutto di progetto didattico annuale, in cui gli studenti del biennio di Visual Cultures e Pratiche Curatoriali si sono confrontati con gli studenti del biennio di Scultura e di Fotografia ed è stata la prima di un ciclo nato con l'obiettivo di aprire l'Accademia di Belle Arti di Brera alla città. *Milano - Londra AIR. The Fine Art Collective I Accademia di Brera* è la seconda mostra ad essere organizzata nello spazio e, questa volta, per Accademia Aperta come testimonianza di un'apertura dell'Accademia verso la città e una condivisione di pratiche di studio e di ricerca con un pubblico ampio.

*Fuori Brera#2. Milano - Londra AIR. The Fine Art Collective I Accademia di Brera*

**Dazio Art Café**

Piazza XXIV maggio 1, Milano

**orari di apertura:** 12 luglio – 10 agosto 2018, martedì – domenica dalle ore 18 – 23

**giorno di chiusura:** lunedì



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018



ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
DI BRERA  
Milano



## Il premio Bugatti-Segantini nelle immagini degli allievi di Brera

L'Accademia di Belle Arti di Brera e il Bice Bugatti Club sono felici di presentare al pubblico la mostra "Il Premio Bugatti-Segantini nelle immagini degli allievi di Brera" che si terrà:

in occasione della manifestazione Accademia Aperta  
aula 9 Accademia di Brera dall'11 luglio al 10 agosto 2018

e in occasione della Presentazione del Premio Bugatti-Segantini  
Villa Brivio a Nova Milanese dal 8 settembre al 16 settembre 2018.

Questo progetto coordinato da Marco Baldassari, docente presso l'Accademia di Brera e realizzato da un gruppo di allievi della Scuola di Valorizzazione dei Beni Culturali, ha lo scopo di promuovere la conoscenza delle attività di questa affascinante realtà.

L'associazione no profit Bice Bugatti Club, con il coordinamento per questo evento di Irene Sofia Comi, da lungo tempo opera nel territorio di Nova Milanese diffondendo l'arte e la sua fruizione tramite proposte rivolte a tutte le fasce d'età, tra cui corsi di pittura, scultura, incisione ecc. L'associazione si rivolge, inoltre, ad un panorama dal respiro internazionale con numerose attività: il Premio Bugatti-Segantini, ormai alla sua 59esima edizione, il più recente Premio Eliana Lissoni indetto per la fotografia e numerosi progetti in collaborazione con i Paesi di tutto il mondo, dagli Stati Uniti al Sudamerica. Il gruppo di lavoro ha concentrato le proprie ricerche fotografiche sulle tre sedi della Fondazione: la vecchia scuola di Nova Milanese, Villa Vertua e Villa Brivio e le rispettive attività che in ognuna si svolgono. Anche lo spazio verde di Parco Vertua, che collega i tre edifici, è impreziosito da sculture che rendono evidente il coinvolgimento locale nell'ambito artistico.

L'interesse per la geografia del luogo si muove di pari passo a quello per la storia, di cui lo stesso nome dell'associazione è testimone. Bice Bugatti-Segantini, pittrice a cavallo del XIX e XX secolo e compagna di Giovanni Segantini è un'esponente della famiglia Bugatti. Questi, da secoli insediati nel territorio di Nova Milanese, possono vantare una genealogia ricca di artisti ed inventori in cui ricorrono per esempio i nomi di Carlo Bugatti, così come i fratelli Ettore e Rembrandt Bugatti.

La mostra è il risultato di un incontro tra due realtà votate all'arte che si esprime attraverso una serie di cinquanta fotografie che tentano di indagare i luoghi e i contesti che il Bice Bugatti Club arricchisce con la sua presenza nel territorio.

Il corso di Discipline della Valorizzazione dei Beni Culturali ha operato in questo contesto realizzando un piccolo volume, editato da NFC di Rimini, che raccoglie una selezione delle immagini degli stessi allievi, con i testi del Presidente dell'associazione, Luigi Emanuele Rossi, della Direttrice della Scuola di Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio artistico, Martina Corgnati, e del docente di Fotografia per i Beni Culturali, Marco Baldassari.

Il miglior lavoro fotografico realizzato dagli allievi, vinto da Lucia Caspani, verrà premiato dal Bice Bugatti Club e presentato a settembre presso Villa Brivio in uno spazio personale appositamente dedicato.

Gli allievi che hanno contribuito alla realizzazione delle mostre e degli allestimenti sono:

Rebecca Bergonzi, Giorgia Garuti, Jacopo Cappato, Lucia Caspani, Ludovica Frassi, Simona Girardi, Noemi Lottaroli, Paola Merlini, Rachele Motta, Mario Roma, Sofia Ronzi, Francesca Salvatore, Giada Zecchi, Angelica Zilio.

Contatti:

per Accademia di Brera  
irenesofia.comi@gmail.com

per Bice Bugatti Club  
fotombaldassari@live.com





## Il ritorno in Accademia di un grande dipinto per Napoleone

In occasione di Accademia Aperta, in anteprima rispetto alla presentazione ufficiale prevista nei prossimi mesi, nella Sala Napoleonica si potrà ammirare la grande tela del pittore vogherese Paolo Borroni *La Riconoscenza della Repubblica Italiana a Napoleone (1801 – 1802)*, ritornata in Accademia dopo un lungo restauro.

Il dipinto era stato concepito per il Concorso indetto nel 1801 dalla Repubblica Cisalpina per commemorare la pace di Lunéville e l'inizio dei lavori per l'Arco della Pace. Insieme al Borroni, presentarono i propri dipinti anche Francesco Alberi da Bologna, Maria Callani da Parma, Vincenzo Antonio Ravello da Torino, Domenico Aspari professore dell'Accademia di Brera e Giuseppe Bossi, segretario della stessa a cui venne aggiudicato il premio nel 1802: l'opera di Bossi, recuperata dai depositi e restaurata nei primi anni Novanta, è visibile sulla parete di fondo della sala. Benchè il Borroni non fosse riuscito a consegnare in tempo il dipinto, la sua opera venne comunque acquistata dall'Accademia nel 1802 tanto che l'artista poté concluderla con agio.

Alla grande tela neoclassica, restaurata dalla Nicola Restauri di Aramengo d'Asti con finanziamento dell'Accademia di Brera, verrà dedicata una giornata di studi nel prossimo autunno.

**Paolo Borroni, *La Riconoscenza della Repubblica Italiana a Napoleone (1801 – 1802)*, olio su tela 390x524 cm.**



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018



# LE SCUOLE DELL'ACCADEMIA



# I PROGETTI PER ACCADEMIA APERTA









11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## UrRA' UrRA' – Pittura Futurà!!!

UrRA' UrRA' – Pittura Futurà!!! è un titolo slogan che rinvia ad ascendenze futuriste, il movimento milanese di statura internazionale antiaccademico, che ebbe tra suoi artisti fondatori ex studenti dell'Accademia di Brera come Carlo Carrà, Luigi Russolo. Inventori di un nuovo linguaggio pittorico che si declina non soltanto nella pittura fine a se stessa e ai suoi materiali, ma si apre all'interdisciplinarietà di tecniche e discipline. Un movimento che si espande a 360° e per questo mostra una forte attualità. Difatti, oggi la pittura come indicato dai futuristi si declina con molte tecniche, metodi e significati ed è proprio questa varietà che ritroviamo nelle opere dei nostri studenti: video, performance, fotografia, disegno, olio, tempere, acrilici su tela e così via. Anche il nostro titolo parla di libertà: UrRA' UrRA' – Pittura Futurà!!!, proprio come facevano i futuristi, perché, oggi come ieri, sono gli studenti stessi ad essere ancora antiaccademici in accademia e per questo ribadiamo: UrRA' UrRA' – Pittura Futurà!!!

### I giovani artisti partecipanti:

Stefania Abico, Yuki Aoki, Marta Baldo, Andrea Barabagallo, Agnese Bargerò, Dario Baroli, Erika Bellanca, Sofia Bersanelli, Andrea Bigoni, Irene Cocco, Morgana Colombo, Lorenzo D'Alba, Pierfilippo Gatti, Francesco Grillone, Younghoon Kim, Ke Liu, Elena Diana Lupu, Nadia Marni, Simone Mazzoleni, Alice Monti, Saeed Naderi, Jem Perucchini, Alfredo Romio, Francesca Ronca, Simona Salerno, Francesca Santoro, Shiro Teramoto, Shuai Peng, Virginia Recanati, Sara Rizzi.

### Aree espositive:

Aule 1, 3, 8, 21, 44, 49 Accademia di Brera

## Milano - Londra A/R. The Fine Art Collective I Accademia di Brera

Seconda tappa del ciclo FuoriBrera, inaugurato nel 2018, la mostra presenta gli studenti del Biennio Specialistico in Arti visive dell'Accademia di Brera selezionati nel 2017 e 2018 per la Residenza per artisti The Fine Art Collective I Accademia di Brera, iniziativa promossa da Colart Italiana Spa, filiale italiana di Colart International S.A. e Colart International Holdings Ltd (UK). Le opere esposte testimoniano potenzialità di declinazione della ricerca personale dei giovani selezionati rispetto alle peculiarità dei materiali utilizzati, definiti negli intenti di progetto o individuabili nel percorso selettivo dei lavori presentati.

### Gli studenti in esposizione:

Flavia Albu, Alessio Barchitta, Elena Giovannetti, Cecilia Mentasti, Simona Pavoni, Sara Rizzi, Francesca Santoro

### Area espositiva:

Dazio Art Café - piazza XXIV Maggio, 1



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

Da millenni la PITTURA è uno dei linguaggi primari dell'uomo, dalle grotte di Altamira a oggi il bisogno di impugnare uno strumento e comunicare attraverso immagini, segni e colori, non si è mai esaurito. Talvolta si pensa che la Pittura sia una modalità espressiva ormai obsoleta a confronto con la molteplicità degli strumenti che ci offre la contemporaneità, soprattutto tecnologici, ma il seme, il significato profondo ed i valori sintattici di base sono sempre nascosti nel nucleo originario della disciplina. La Pittura si rinnova continuamente e a ridarle vita e senso sono le testimonianze di generazioni di giovani che continuano a dipingere pur nelle più svariate forme e sempre più attenti alle istanze di un mondo che cambia in continuazione mutando anche la sostanza. La Scuola di Pittura dell'Accademia di Brera è la più grande e la più prestigiosa fra le tutte le accademie italiane, con circa 900 studenti provenienti da tutto il mondo, con dieci cattedre di Pittura e oltre trenta insegnamenti, discipline insegnate da circa cinquanta professori fra artisti e teorici, tutti apprezzati professionisti, aggiornati e motivati.

La ricchezza della Scuola di Pittura dell'Accademia di Brera è però principalmente la varietà degli orientamenti linguistici, tale che ogni studente può trovare docenti di riferimento che siano in sintonia con i propri interessi e le proprie sensibilità. I docenti sono sempre attenti a creare relazioni fra l'accademia e il mondo delle professioni, segnalando i giovani a gallerie, musei, critici d'arte ecc. Progetti specifici, seminari, work-shop, esposizioni, pubblicazioni e visite esterne ai luoghi dell'arte contemporanea, costituiscono ulteriori opportunità per i nostri studenti di approfondire la formazione individuale ed aprirsi al mondo con competenze e professionalità.

Il Laboratorio di indirizzo Pittura è il luogo dove ognuno elabora la propria ricerca linguistica sperimentando con il supporto dei docenti e della loro esperienza, una miriade di problematiche vissute sia sul territorio della pratica sia attraverso il continuo confronto dialettico. Anatomia, Tecniche Pittoriche, Cromatologia, Disegno, e tante altre discipline ancora, tutte rafforzate da avvincenti corsi di Storia dell'Arte, Estetica ecc. tenuti da insigni professori che sono a loro volta critici e storici dell'arte, costituiscono il cuore pulsante di questa Scuola di Pittura e tutto questo avviene a Brera.

Dario Fò raccontava che quando lui era studente a Brera si diceva a Milano, quando ci si riferiva a qualcuno che mostrava una dose di orgoglio superiore: Ma chi credi di essere, uno di Brera? Ancora oggi anche noi abbiamo l'orgoglio di sentirci parte di una comunità assolutamente speciale.

Quest'anno la nostra Scuola ha incaricato tre curatori per ideare Accademia Aperta e curare la selezione degli allievi e l'allestimento all'interno delle aule di Pittura: i professori Giacinto Di Pietrantonio, Dany Vescovi, Melissa Provezza, a loro si deve il titolo "UrRA' UrRA' - Pittura Futurà!!!". A Ilaria Mariotti la curatela della mostra Milano - Londra A/R. The Fine Art Collective | Accademia di Brera al Dazio Art Café, seconda tappa del ciclo FuoriBrera,

Il Direttore della Scuola di Pittura  
Prof. Gaetano Grillo



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## Luoghi di scultura

Il progetto prevede l'uso delle quattro aule storiche della Scuola di Scultura, 17 - 45 - 46 - 47, all'interno delle quali saranno installate le opere realizzate quest'anno dai giovani artisti del triennio e del biennio. La mostra si sviluppa attraverso l'utilizzo di video, fotografie o installazioni di opere, con le quali il visitatore potrà anche interagire.

Realizzate con materiali come ferro, marmo, elementi organici, resine, legno ed altro, le opere in mostra testimoniano la forte ricerca contemporanea che caratterizza da sempre la Scuola di Scultura.

### I giovani artisti partecipanti:

Per il Triennio: Lucia Amitrani, Rebecca Arce, Matteo Beltrami, Laura Bignamini, Matteo Cantalles, Edoardo Casetto, Yasmine Chiboub, Caterina Curti, Sara Gabbatore Agnese Galiotto, Noemi Granato, Piergiulio Laudisa, Chiara Meneghin, Alice Monti, Elena Murelli, Gabriele Nasole, Camilla Novati, Martina Pisoni, Camilla Rocchi

Per il Biennio: Marianna Cantisani, Wang Yuchen, Sara Marioli, Zhang Qian, Aleksandra Veronika Santoemma, Jovana Tucovic

### Aree espositive:

Aule 17, 45, 46, 47



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

La Scuola di Scultura si sviluppa e si interfaccia con quello che oggi è il contemporaneo dell'arte. Il fermento continuo tra l'idea e il fare, l'interconnessione con la città di Milano e il mondo, la rendono attuale e concreta.

L'unicità della Scuola di Scultura e il suo prestigio partono da lontano. Successivamente ai contributi di grandi scultori, già Docenti in passato, come Wildt, Marini, Manzù, Messina, Minguzzi, Cavaliere, e Fabro, Brera continua a generare idee, opere, riflessioni e confronti all'interno delle aule e dei laboratori. Tale orientamento implica per gli studenti la possibilità di scegliere sia strumenti metodologici che approcci diversi.

È vitale per i giovani artisti di Scultura capire da subito come ci si muove nelle sedi istituzionali dell'arte. Tante sono state le collaborazioni, tra le altre la proficua sinergia con l'Idroscalo di Milano, che ha permesso loro di installare permanentemente diverse opere degli studenti, fondando così un museo en plein air di giovani artisti in continua evoluzione.

Lo sviluppo formativo dell'anno in corso ha visto la realizzazione dei seguenti workshops:

**Duna-Corradini S.P.A.**, leader nella ricerca del poliuretano espanso, tale collaborazione permette ai giovani artisti del biennio di scultura di concepire opere che saranno poi realizzate con questo materiale, attraverso l'utilizzo di robot a cinque assi in grandi dimensioni;

**AIR WATER LAND**, grazie al quale gli studenti hanno avuto la possibilità di rapportarsi sia con artisti internazionali che hanno portato le loro testimonianze, come Fabrizio Plessi e le sue Videoinstallazioni, Alfio Bonanno e i suoi interventi di Natural Art, sia con storici dell'arte come Massimo Bignardi e Paolo D' Angelo;

**THE ARMY OF LOVE**, workshop con Dora Garcia e i suoi performers;

**LO STUDIO DI ARTISTA COME LUOGO DI INCONTRO TRA ARTISTI E CURATORI**, progetto organizzato dal Biennio di Scultura in collaborazione con la Scuola di Fotografia. La concretezza del tutto origina una vitalità efficace della Scuola di Scultura.

Il Direttore della Scuola di Scultura  
*Prof. Roberto Rocchi*



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

Dipartimento Arti visive

Scuola di Decorazione

## Contemporary Decoration

Protagonista dell'esposizione in aula 2 saranno le multiformi tecniche legate al mondo della Decorazione. L'aula diviene infatti un grande laboratorio ove scoprire da vicino il mosaico, la doratura, il finto legno, il finto marmo, l'affresco...

Nell'aula 5, protagonisti saranno i lavori degli allievi del Triennio e del Biennio realizzati durante il viaggio nel sud della Francia per il progetto "La luce del Sud - Viaggio sulle tracce di Matisse, Van Gogh e Cézanne".

L'aula 48 ospiterà i migliori lavori degli studenti del Biennio: la testimonianza di un percorso completo di formazione specialistica all'insegna dell'arte. Filo conduttore il titolo "Ascoltare i luoghi. Studio Ascolto Dico", evento di prossima realizzazione presso gli spazi dell'Hangar Bicocca Pirelli.

**Arete espositive:**

Aule 2, 5, 33, 48



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

La Decorazione è una disciplina che tocca tutte le Arti visive ed è storicamente all'origine di queste, pertanto quella di Decorazione è una Scuola che lavora su tutti i fronti, una delle poche a farlo e nel vero senso della parola. È questa molteplicità di declinazioni a caratterizzarci, è l'essenza del nostro essere e quanto ci rende un mondo da scoprire.

Toccando moltissimi differenti ambiti, che vanno dal mosaico, all'affresco e alla pittura, ma non di meno al lavoro su materiali come il legno, il marmo, il ferro, la nostra è la Scuola che può vantare i più grandi laboratori dell'Accademia di Brera, questa la nostra unicità. Pertanto anche nell'ultimo Anno Accademico le nostre attività si sono concentrate, come è nostra tradizione, sia sulla teoria sia, in particolare, sull'aspetto laboratoriale: un'attività che ha creato le premesse per il successo lavorativo dei nostri allievi, in più occasioni contattati da aziende di varia estrazione interessate a collaborazioni artistiche e culturali.

Queste attività di laboratorio, sia per il Triennio che per il Biennio, confluiscono successivamente in esposizioni o eventi dedicati organizzati nei mesi di settembre e ottobre, a ridosso dell'Anno Accademico successivo.

Durante questo Anno Accademico, tutta la Scuola è stata coinvolta nell'importante progetto **"La luce del Sud - Viaggio sulle tracce di Matisse, Van Gogh e Cézanne"**: un viaggio di formazione con docenti e studenti, per approfondire dal vero le suggestioni che gli artisti di fine '800 hanno vissuto e interpretato nel sud della Francia. L'obiettivo principale era infatti rivivere attraverso le immagini le suggestioni della luce.

Il nostro Biennio ha inoltre focalizzato le proprie energie sul tema **"Ascoltare i luoghi. Studio Ascolto Dico"**, progetto didattico che si svolgerà in collaborazione con l'Hangar Bicocca Pirelli e sarà esposto in tale sede e in ulteriori location.

Ancora per il Biennio, abbiamo realizzato il progetto **"Sesto Stato" – La rappresentabilità del lavoro oggi"**, nel cui titolo è già insito il forte legame sociale fra il lavoro e l'arte.

Rimane come punto cardine della nostra attività la pubblicazione del **volume I 100 anni della Scuola di Decorazione** e sarà un'opera volutamente ampia, per raccontare la storia della Decorazione fino all'era contemporanea, un contributo alla cultura come solo l'Accademia di Brera può dare.

Il Direttore della Scuola di Decorazione  
Prof. Giuseppe Sabatino



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## La Grafica di Brera Un mondo da scoprire

Il progetto prevede tre esposizioni delle opere degli studenti del triennio e del biennio.

La Grafica di Brera è un progetto in più declinazioni. Per il triennio, saranno in esposizione opere selezionate di allievi della professoressa Alessandra Angelini, che parteciperà all'evento predisponendo inoltre delle aree dedicate, ove gli studenti presenteranno al pubblico alcune modalità grafiche sperimentali.

Per il Biennio, saranno in mostra lavori selezionati degli allievi e due video proiezioni, che portano all'attenzione dei visitatori i più significativi progetti di tesi degli anni precedenti e contemporanei, dei docenti Gaetano Bacco e Laura Panno.

### Aree espositive:

Aule 24, 25, 26 e nei corridoi della Scuola di Grafica.



ACCADEMIA

APERTA

ART  
E  
M  
I  
L  
A  
N  
O



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

Nell'attraversare l'architettura e il cortile principale di Brera si percorre una forma labirintica. In fondo ai percorsi esiste un luogo di "confine" dell'Accademia di Brera, difficile da raggiungere, che affaccia sull'orto Botanico. Trattasi di serre costruite negli anni '60, e ora Laboratori, attivi per realizzare opere d'ARTE moltiplicate, su carta: si trova qui la Scuola di Grafica, un mondo da scoprire.

La Scuola si divide in due corsi: il Triennio di Tecniche d'incisione e Grafica d'arte e il Biennio di specializzazione. La Scuola ha avuto un importante momento di incontro con il pubblico a maggio 2018 in occasione della **Milano Graphic Art**. Durante l'evento, nei laboratori dell'Accademia gli studenti hanno dato una dimostrazione della produzione artistica sviluppata nei due corsi e illustrato il complesso e variegato mondo della grafica, utilizzando tutte le tecniche dalla calcografia tradizionale alla Fine-Art.

Il programma didattico di docenza del Biennio propone, in particolare, temi di ricerca diversi di approfondimento, per una formazione della personalità individuale e artistica in Arti Visive. Le tecniche grafiche sono importanti e le esperienze laboratoriali si attraversano al fine di dare forza poetica alle tematiche di ricerca anche antropologica, interessanti e complesse del mondo artistico e biografico nel mondo contemporaneo.

Le coordinatrici del Triennio e del Biennio della Scuola di Grafica  
Prof. Paola Parisi - Prof. Laura Panno



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## Installazione dell'Opera Condivisa "Natura velata"

"Natura Velata" è un'opera condivisa.

L'analogia fra velo e membrana, placenta, rimanda al corpo umano, r verie di un mondo intrauterino. La delicata struttura vegetale, dialogante in trasparenza con il materiale attraversato dalla luce, svela la sua particolare natura, risultato di esperienze sinestesiche, ed invita ad aver Cura della Natura e dell'Essere.

### Dedicata a Mariarosa Calabrese

*"Nella lingua italiana velina, velata, velo derivano dal latino velum che indicava una stoffa sottile o rada che, pur coprendo e nascondendo, lascia intravedere ciò che sta sotto.*

*(...) In italiano la parola RIVELARE significa mostrare, portare alla luce, ma anche l'azione di velare di nuovo, RI-VELARE.*

*Questo esprime forse il paradosso del sacro: si può vedere ma, appena lo si è visto, è di nuovo nascosto alla vista. ...Vela ed evidenza. (...)*

*È scritto nei Veda indiani che la dea Maya, dopo aver creato la terra, la ricoprì con un velo, per impedire agli uomini la conoscenza della vera realtà. Maya è il velo dell'illusione che ottenebra le pupille dei mortali e fa loro vedere un mondo di cui non si può dire né che esista né che non esista. Il mondo è come il sogno, con questa luce ingannevole, perché velata, si può vedere un serpente in un ramo buttato a terra.*

*Il velo nasconde la vera realtà rendendola più vivibile e soggettivabile. Colui che guarda crea la sua realtà... (Paradosso di Heisenberg).*

*Difficile tradurre la parola Maya, che è molto più di un'illusione. (...)*

*In sanscrito Maya significa, per prima cosa, creazione, in base alla radice MA (misurare, costruire), poi diventa anche illusione. ....*

*Velo di Maya è l'Arte stessa che sempre mostra e mai svela, che accenna e nasconde, che nascondendo rivela. Ogni materiale usato dall'artista è come un velo, fisico o virtuale, dietro al quale si nasconde lo spirito dell'opera e dal quale, ogni tanto, affiora un significato, soltanto per un attimo...*

*L'organo che percepisce questa bellezza, il volto delle cose così come ci appaiono, nella loro Maya, è il CUORE."*

(Mariarosa Calabrese (Velina Velata Velo - Rivista Orme)

### Area espositiva:

Aula 39

### Gli Artisti terapisti:

Aleo Angela - Aliverti Daniela - Angeloro Eva - Arlati Laura - Bau' Debora - Beltran Lizha - Bolis Alice - Caletti Maria - Canavesi Beatrice - Carazzone Maria Vittoria - Casi Arianna - Cavallo Rosario - Coletta Silvia - D'arrigo Aura - Deiana Francesca - Di Crosta Michela - Epifani Laura - Liccardo Maria Cristina - Lo Monaco Viola - Marchi Elisa - Mazzoleni Sara - Melis Valentina - Merati Juri - Miucci Chiara - Monachese Lucia - Monaco Alessi - Montagner Alice - Musazzi Valentina - Pasino Carlotta - Pellegatta Francesca - Pizzi Cecilia Laker - Salmaso Alice - Scarano Chiara - Sciacca Claudia - Simeoni Monica - Tineo Nicola



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

**Il Biennio in Teoria e Pratica della Terapeutica Artistica** nasce a Brera nell'anno accademico 2004-05, da un progetto di Tiziana Tacconi e Laura Tonani e dalla comune volontà di costruire un nuovo territorio di ricerca e di approfondimento in quella attività dell'arte a cui afferiscono diversi saperi, relativi alla psicoanalisi, alla psichiatria, all'estetica di orientamento fenomenologico.

Il confronto di due sguardi: quello artistico e quello del mondo della psiche, senza snaturarne i rispettivi linguaggi, ci ha portato a "rinominare", a "ridisegnare" i contorni di una ricerca nata intorno agli anni '50 e conosciuta come "arte terapia" che in sé riuniva un panorama multiforme ma confuso, in una nuova esperienza di "Teoria e pratica della Terapeutica Artistica".

Essere artisti comporta un **saper fare** cioè, **una conoscenza, pratica e teorica e allo stesso tempo, una partecipazione consapevole a ciò che si fa**. Per il filosofo Filone d'Alessandria "therapeytikè" è simile ad un organismo vivente, che imita o completa la natura, da cui deriva il piacere di "prendersi cura di sé".

Il Biennio di secondo livello in Teoria e Pratica della Terapeutica Artistica è conseguente alla Convenzione tra l'Accademia di Belle Arti di Brera e il Dipartimento di Psichiatria della Facoltà di Medicina dell'Università di Pavia, la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Bicocca di Milano e la Libera Scuola di Psicanalisi di Milano L.I.S.T.A.

Il percorso di formazione trova nell'arte il suo campo elettivo e dà vita ad una nuova figura professionale: **l'artista terapeuta**. L'artista terapeuta, infatti, dialoga con l'altro utilizzando le proprie qualità empatiche, modellandosi così nei vari contesti, con la capacità creativa propria dell'artista.

In questi anni di attività la Terapeutica Artistica ha attivato nuovi progetti laboratoriali, strutturando atelier sperimentali nei luoghi di cura della psichiatria, in reparti ospedalieri come pediatria, oncologia, geriatria, cardiologia, urologia ecc. nelle carceri, nelle scuole e in alcuni paesi stranieri come Vietnam, India e Senegal, progettando e creando quello per la Terapeutica Artistica rappresenta una propria e vera modalità di fare arte: **l'Opera Condivisa**. Condividere l'atto creativo, che preferisce a parole mutilate, gesti e sguardi d'intesa nella comunicazione, è un'operazione che chiede a chi opera nei contesti sociali non solo di uscire dalle certezze culturali ma anche di aprirsi al rischio e all'imprevisto, offrendo in prima persona una misura, un modo possibile.

Attualmente oltre il 60% degli artisti terapeuti diplomati svolgono la loro attività in strutture socio-sanitarie e di riabilitazione. Quest'anno abbiamo inoltrato al MIUR la richiesta di un Triennio che aprirà la ricerca a tutte le arti, oltre le arti figurative anche alla Musica e alla Danza. La nostra volontà è di promuovere una formazione che già dai primi anni di studio sia la più ricca possibile di stimoli.

**Il Progetto dell'Arte Terapeutica non è una questione del Fare, ma una qualità dell'Essere.**

Le Coordinatrici del Biennio in Teoria e Pratica della Terapeutica Artistica  
Prof.ssa Tiziana Tacconi – Prof.ssa Laura Tonani



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## Esperienze didattiche e di messa in scena

Per la Scuola di Scenografia di Brera la manifestazione *Accademia Aperta* costituisce, oltre che l'occasione per mostrare ai visitatori la didattica di un intero anno accademico, anche l'opportunità per far scoprire le attività di sperimentazione delle competenze sul campo dei suoi studenti.

Una parte dell'allestimento è pensato per dare visibilità ad una formazione che spazia tra elaborati provenienti dai diversi campi disciplinari. Tutte proposte molto diversificate frutto del percorso di ricerca, progettazione, realizzazione sviluppato nella didattica e derivanti in alcuni casi anche dai percorsi finali di tesi, a cura degli studenti del triennio di base e dei tre Bienni Specialistici.

Sono modelli, bozzetti, documenti di ricerca e schizzi, elaborati tecnici di progetto realizzati facendo ricorso alle tecniche tradizionali e digitali; sono costumi proposti nella forma della ricostruzione storica o della rielaborazione.

L'altra parte integrante della esposizione è testimonianza delle tante collaborazioni della Scuola con Enti, Istituzioni, Teatri. Si fa riferimento alla presentazione del percorso di lavoro degli studenti del profilo specialistico di Scenografia Teatro per la messa in scena del *Macbeth* di G. Verdi presso il prestigioso Teatro Nazionale Croato "Ivan pl. Zajc" di Fiume per la stagione operistica 2017/18. Si fa riferimento al progetto *TESTE INEDITE* andato in scena in giugno al Teatro Franco Parenti di Milano di cui si mostrano gli esiti dei progetti di messa in scena tratte da drammaturgie inedite e realizzato in collaborazione con la Civica Scuola Paolo Grassi.

Nell'insieme si assiste alla presentazione di un'articolata proposta espositiva in cui è evidente la continua attenzione per gli strumenti espressivi e il valore nella formazione dei propri iscritti, per il confronto con le migliori realtà formative e professionali.

### Aree espositive:

gli spazi della prestigiosa ex Chiesa di San Carpoforo in largo Formentini in Brera.



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

Nella Scuola di Scenografia, la proposta formativa dimostra da sempre una grande attenzione per i nuovi strumenti espressivi e l'interesse per le rinnovate forme di spettacolo. Il suo valore è costantemente incrementato grazie a prestigiose collaborazioni, come testimoniano le iniziative presentate ad Accademia Aperta e quelle del prossimo futuro.

In preparazione per il debutto di ottobre al Teatro Carcano *La cambiale di matrimonio* di Rossini in collaborazione con il Conservatorio Verdi. Ancora in ottobre, in partnership con quest'ultimo e con DanceHaus di Susanna Beltrami e la Civica Scuola di Jazz Claudio Abbado, il progetto poli-disciplinare nato dalla collaborazione con OUTIS e il Festival Tramedautore. Il progetto ospitato al Piccolo Teatro di Milano ed a cura degli studenti del triennio di base indica strade inedite sul piano della formazione e del dialogo tra i diversi linguaggi dell'arte e della musica.

In preparazione per gennaio 2019 al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto, ed affidato agli iscritti del profilo dei corsi specialistici di Scenografia, il progetto delle scene e dei costumi del *Rigoletto* di G. Verdi. La collaborazione è stata fortemente promossa e finanziata dalle prestigiose fondazioni Museo Renata Tebaldi e Luciano Pavarotti.

Per giugno 2019 due importantissime proposte.

La prima vede la collaborazione con Ravenna Teatro e Teatro delle Albe per la coraggiosa messa in scena de *Il Purgatorio* di Dante con di M. Martinelli e E. Montanari. Il progetto si inserisce all'interno del cartellone di Ravenna Festival 2019. Il team di lavoro è costituito da iscritti ai corsi di Costume per lo Spettacolo e Scenografia Teatro.

La seconda vede una proposta di allestimento all'interno della XIV edizione della PRAGUE QUADRIENNAL IMAGING PQ 19. Il progetto è co-partecipato dall'Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia. La quadriennale è il luogo di confronto sul tema della Scenografia e vede protagonisti professionisti del settore, artisti, studenti, e spettatori provenienti da tutto il mondo.

Tutte imperdibili occasioni per la messa in pratica di una didattica concepita per stimolare la discussione dei temi disciplinari specifici e per avvicinare lo studente alla realtà della professione.

Il Direttore della Scuola di Scenografia  
Prof. Davide Petullà



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## Progettare con arte

La proposta della Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa per questo 2018 si articola attraverso una polifonia di spazi e situazioni in cui design, abbigliamento, pubblicità, linguaggi multimediali convivono e si intrecciano dialetticamente.

Si intende così rispecchiare le dinamiche di un pensiero progettuale che, oggi come non mai, attinge a discipline diverse, concilia tecniche eterogenee, promuove incontri culturali inattesi.

L'allestimento, probabilmente il più complesso, per numero e tipologia di pezzi esposti, fra tutte le scuole coinvolte, sarà come sempre improntato a caratteri di leggerezza e minimo impatto visivo. Particolare attenzione verrà dedicata alla cura grafica dell'evento.

I numerosi studenti coinvolti (molti alla loro prima presenza ad *Accademia Aperta*, altri già ammessi in una precedente edizione) esporranno, a seconda dei contesti operativi identificati insieme al docente di riferimento, vuoi individualmente, vuoi come parte di gruppi di lavoro. Saranno esposti sia lavori già passati attraverso il vaglio della didattica, sia lavori progettati ad hoc per l'occasione.

### Aree espositive:

La Scuola di progettazione Artistica per l'Impresa espone nel corridoio est vicino all'Orto Botanico, in aula 20 e 55. Quest'anno vi sarà inoltre una disponibilità aggiuntiva di spazi all'esterno dell'Accademia, in ubicazioni varie, che allargheranno il bacino di utenza dell'evento.

Dalla **partecipazione alla Design Week** con progetti realizzati ad hoc, alle **collaborazioni con aziende**, alle presentazioni di film, alle conferenze in collaborazione con esperti esterni, alla **partecipazione ad eventi stagionali nel campo della moda**, nell'ultimo Anno Accademico la Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa ha promosso, come di consueto, un ampio ventaglio di attività.

Alcune iniziative ritmano l'attività della Scuola riproponendosi di anno in anno con risultati lusinghieri. Tra di esse si segnala **ArtDesignImpresa**, ciclo pluriennale di stages professionalizzanti, mostre ed incontri, che vede la Scuola di progettazione Artistica per l'Impresa collaborare con il Comune di Soncino e numerose imprese del locale distretto industriale-artigianale. Inoltre, sono in pieno svolgimento partnership con aziende attive ai più alti livelli nazionali ed internazionali.

Il principale obiettivo a cui si sta lavorando è la definizione dei nuovi, definitivi spazi in cui la Scuola di progettazione Artistica per l'Impresa dovrà trasferirsi in un prossimo futuro, abbandonando l'attuale sede distaccata.

Il potenziamento delle strutture logistiche e tecniche - anche in termini di personale - a disposizione della Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa, è fra i traguardi cui si è maggiormente lavorato in questi ultimi dodici mesi, e ad esso verranno dedicati ulteriori sforzi nel prossimo futuro.

Il Direttore della Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa  
Prof. Antonio Ciurleo



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

Accademia di Belle Arti di Brera  
20121 Milano, via Brera 28  
telefono 02 869551  
[www.accademiadibrera.milano.it](http://www.accademiadibrera.milano.it)

QUARTA  
EDIZIONE

20  
18

ACCADEMIA

MOSTRE

EVENTI

AULE APERTE

LABORATORI

APERTA

A  
R  
T  
E  
  
M  
I  
L  
A  
N  
O



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## Digitale > Contemporaneo

La Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte si presenta con una serie di progetti derivanti dalle diverse aree di competenza dei corsi del triennio e dei bienni, i lavori sono interamente eseguiti dagli studenti e sono in gran parte frutto di ricerca eseguita anche in collaborazione con la stessa docenza.

La varietà e quantità di opere esposte consente la creazione di una mostra itinerante, iniziativa già realizzata nelle scorse edizioni su richiesta di partner esterni, e anche quest'anno in fase di ideazione. L'intento di queste esposizioni, si concretizza nella dimostrazione di come le tecnologie possono non essere fini a se stesse e quindi produrre istanze con forte connotazione artistica, offrendo anche spunti per lo spettacolo.

Nelle diverse presentazioni dei lavori, sarà quindi possibile, quanto inevitabile, vedere come le nuove tecnologie possano essere tutti i linguaggi insieme, quindi essere la naturale evoluzione delle scuole classiche.

Questo processo non vuole e non deve essere una sostituzione, ma nemmeno essere preso per qualcosa di estraneo, si chiama invece CONTEMPORANEO

Aree espositive:  
Aule 10, 21b, 6



# ACCADEMIA APERTA

A  
R  
T  
E  
  
M  
I  
L  
A  
N  
O



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

La Scuola di Nuove Tecnologie ha una forte vocazione sperimentale, che la contraddistingue fin dagli inizi, vive esplorando le potenzialità artistiche delle tecnologie interattive e digitali. Il suo futuro è in questo senso lanciato verso la creazione di un gruppo compatto tra docenti e studenti, che interpreteranno la didattica come vero luogo di crescita artistica. Scuola unica nel suo genere, si avvale della collaborazione di un gruppo di professori di altissimo profilo, sia nell'area storico-teorica, che nell'area pratica, dov'è fondamentale l'aggiornamento e il contatto con aziende e istituzioni innovative a livello internazionale.

Questi sono gli elementi in grado di sostenere l'Accademia in una contemporaneità "estemporanea", dominata da tecnologie esponenziali, che condizionano e trasformano i processi di creazione, produzione e fruizione dell'arte.

Il valore della Scuola è quindi la capacità di formare artisti e professionisti che hanno insieme cultura (dell'arte, della fotografia, del cinema, del video, delle teorie dei media, della Rete) e pratica, cioè competenza nella produzione di contenuti, nell'uso delle tecnologie e dei linguaggi del cinema, della fotografia, del video o nello sviluppo di software interattivi o di sistemi come Arduino.

Il Direttore della Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte  
Prof. Roberto Rosso



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## BraeraKlasse #4

Il nostro nome, *BraeraKlasse*, è stato il frutto di un viaggio.

Nel 2010 il Biennio di Fotografia organizzò una rilevante visita presso la prestigiosa *Accademia di Düsseldorf*, in cui è uso per i docenti dare il nome alla propria "Klasse" e dove i coniugi Becher fondarono la più importante e riconosciuta scuola di Fotografia, ancora oggi considerata tale.

Il progetto che presentiamo per *Accademia Aperta 2018* verte su due principi base che abbiamo sempre considerato validi, ovvero l'idea di una mostra come *work in progress*, e l'uscita dal luogo comune che vede la fotografia sempre rappresentativa piuttosto che presentativa.

Riteniamo che la dimensione concettuale di *work in progress* sia la più adatta ed efficace per un contesto accademico, proprio perché offre agli studenti la possibilità di esporre le proprie ricerche in una fase di sperimentazione e formalizzazione finale.

Necessario per noi del Biennio è sottolineare come intendiamo e vogliamo che la fotografia venga considerata, ovvero come un punto di partenza, o meglio di passaggio, lontano dalla tradizionale e antiquata visione bidimensionale di una fotografia incorniciata.

Basandoci su queste due linee guida abbiamo costruito la mostra attraverso i lavori di sei promettenti studenti selezionati, che esporranno le loro ultime ricerche: stampe di grandi dimensioni, installazioni visive, stampe fine art, video, sculture e progetti in corso.

### Area espositiva:

aula 19

### Gli studenti che partecipano al progetto sono:

Monica Carlone, Alessandro Fabbris, Letizia Falini, Marta Rizzato, Lia Ronchi, Valerio Torrisi.



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

Esiste nell'arte contemporanea un terreno molto fertile chiamato fotografia. Questo perché l'arte attuale si nutre di realtà e la fotografia, per sua natura, risponde a questa esigenza.

Il linguaggio fotografico è ormai da considerarsi alla stregua del linguaggio pittorico o scultoreo, dialoga con quello video, si presta all'installazione ed è veicolato dalle nuove tecnologie.

Risulta quindi naturale che all'Accademia di Brera la fotografia conquisti una posizione di rilievo alla pari di altre discipline, dalle quali può trarre nutrimento aprendo nuove prospettive di ricerca.

I nostri artisti-fotografi apprendono e sperimentano in molteplici direzioni il mondo dei linguaggi dell'arte, dove la fotografia ha un ruolo considerevole, mai però riferito unicamente alla specificità del medium.

A noi interessa una cultura viva che superi i limiti dell'ambito strettamente fotografico, dove gli aspetti tecnico-linguistici, pratico-progettuali e teorico-concettuali, servano a sviluppare una nuova visione del mondo.

Come tanti *etnologi*, i fotografi cercano di riattivare lo sguardo e l'attenzione sul mondo circostante, con l'intento di leggere la molteplicità dell'esistenza, indagando i diversi stili di vita che abitano il nostro contesto, le possibili tracce lasciate da differenti comportamenti, i racconti privati e le storie comuni che animano l'esistenza odierna.

Siamo la più completa scuola di Fotografia italiana a livello universitario, proprio perché siamo all'interno dell'Accademia di Brera. Ci teniamo ad avere una buona selezione in entrata in modo da portare avanti tutte le individualità che sfruttano al massimo le opportunità che offriamo.

All'offerta formativa viene affiancato un fitto programma di attività extracurricolari che si aprono a collaborazioni con l'ambito lavorativo-artistico. Per esempio con il Politecnico di Milano abbiamo realizzato le fotografie per la **Guida all'architettura contemporanea** pubblicata da Hoepli, abbiamo realizzato un workshop di editoria e grafica d'arte con Amedeo Martegani e Emanuele De Donno, abbiamo partecipato attivamente come protagonisti per realizzare la mostra **FuoriBrera#1** per la Milano PhotoWeek 2018, abbiamo aderito al concorso contro il femminicidio promosso dall'Associazione Luna Rosa ed esposto nella mostra conclusiva **XXV Ora! Immagini contro il femminicidio** e non per ultimo abbiamo realizzato le fotografie per la campagna pubblicitaria promossa dal Comune di Milano per la **PhotoWeek e Movie Week 2018**.

Stiamo collaborando con aziende come la **Manichini King** e con istituzioni come **Hangar Bicocca, Fabbrica del Vapore, Museo di Fotografia Contemporanea e Vogue Photo Festival**. Ma è importante ricordare che i nostri studenti sono stati selezionati per residenze d'artista, per mostre importanti di livello internazionale, hanno ricevuto premi nazionali, i loro lavori sono stati pubblicati su riviste specializzate e partecipato a workshop con i migliori artisti e curatori della scena internazionale.

La Coordinatrice del Biennio specialistico di Fotografia  
Prof.ssa Paola Di Bello



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## La Bellezza Ritrovata Il restauro del Patrimonio Storico dell'Accademia di Brera

Il progetto espositivo prevede la presentazione dell'attività didattica e tecnico-laboratoriale e importanti progetti di tesi sviluppati dai laureandi della Scuola di Restauro, negli indirizzi lapideo, pittorico e cartaceo.

Durante tutto l'evento verranno allestiti all'interno dell'aula 42 elaborati prodotti dagli studenti. Inoltre, saranno proiettate numerose presentazioni che metteranno in evidenza il lavoro svolto nelle attività di restauro condotte nei laboratori e presso i Cantieri Scuola.

Saranno presenti nell'aula 42 gli studenti di restauro che si alterneranno in quel periodo, scelti dai docenti dei tre profili: Prof.ssa Donatella Bonelli, Prof.ssa Anna Lucchini, Prof.ssa Chiara Palandri.

Partecipano al progetto Accademia Aperta gli studenti: Lisa Vantini, Sara Caparrotta, Federica Pansera, Letizia Treccosta, Francesca Maiocchi.

Importante è il contributo della Scuola al restauro e alla conservazione del Patrimonio storico dell'Accademia. Durante Accademia Aperta, negli spazi prossimi alle aule 15 e 16 sono visibili i gessi, patrimonio dell'Accademia di Brera nella grandezza fedele agli originali, il *Leone Farnese* il cui intervento di restauro è stato da poco concluso con gli studenti della scuola durante il corso tenuto dalla prof.ssa Bonelli e *Menelao* e *Patroclo* il cui cantiere di tesi prenderà avvio il prossimo ottobre. Nei corridoi dell'Accademia è possibile ammirare anche i complessi restauri oggetto di tesi discusse nel 2017 sulle opere: *Pallade di Velletri*, *Flora Farnese* e *Fauno Barberini*.

### Aree espositive:

Aula 42 e corridoi di Brera



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

La Scuola di Restauro di Brera è stata dedicata nell'A.A. 2007/08 a Camillo Boito, autore della Carta del Restauro del 1883 e una delle maggiori personalità europee della cultura di conservazione. L'istituzione della Scuola vera e propria è stata nel 1997 con l'obiettivo di una formazione specializzata nel restauro delle opere d'arte contemporanea.

Oggi essa crea professionisti capaci di intervenire in ambiti diversificati che spaziano dai materiali lapidei e derivati alle superfici decorate dell'architettura, dai manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile a quelli scolpiti in legno. Ma il restauro, e la relativa formazione, si estendono altrettanto ad arredi e strutture lignee o materiali sintetici, ai manufatti di tipo librario e archivistico, sia di tipo cartaceo sia su pergamena, fino al materiale fotografico, cinematografico e digitale.

Importante è il **contributo della Scuola al restauro e alla conservazione del Patrimonio storico dell'Accademia di Brera**, frutto di importanti collaborazioni con le divisioni interne dell'Istituzione e con altre Scuole. Ne sono testimonianza i numerosi restauri realizzati nell'ultimo triennio sui modellini scenografici, trattati in un complesso progetto di valorizzazione, conservazione e restauro che ha coinvolto sia la Scuola di Scenografia che quella di Restauro, sotto il coordinamento della prof.ssa Palandri, le opere provenienti dalla Quadreria, che nel corso di questi ultimi anni sono state restaurate e conservate dagli studenti della scuola sotto la guida della prof.ssa Lucchini, e così anche opere provenienti dal Gabinetto Disegni e Stampe, Archivio Storico, Collezione dei calchi e Fototeca che sono oggetto continuo di studio e conservazione da parte degli studenti del profilo cartaceo e lapideo.

La Scuola intrattiene **plurimi e complessi rapporti con il territorio e le sue Istituzioni**, attraverso l'attivazione di convenzioni (**Cimitero Monumentale di Milano, Museo Interattivo del Cinema di Milano, Museo della fotografia contemporanea Mufoco di Cinisello Balsamo, Osservatorio Astronomico di Brera, Convento del Carrobiolo di Monza dei Padri Barnabiti, Pinacoteca di Brera, Università Bicocca, IFN-CNR, ICVBC-CNR, Liceo Classico Parini di Milano**) e attualmente è in attivo un progetto europeo di sperimentazione sulle nanotecnologie, **NANORESTART**, che si concluderà nel mese di novembre con un convegno organizzato presso la nostra Istituzione.

Frutto di una convenzione a più parti con il territorio siciliano nello specifico con la città di Gibellina, ha preso avvio il **progetto Brera Restaura Brera Conserva**, dove un gruppo di 20 studenti della scuola proprio in questi giorni, sta lavorando al restauro del mosaico policromo *Natura Morta* tratto da Gino Severini.

Dal prossimo ottobre avrà inizio il cantiere di restauro del dipinto murale dei Fratelli Lampugnani nella **chiesa di Sant'Ambrogio a Legnano**, coordinato dalla professoressa Anna Lucchini.

Il Coordinatore della Scuola di Restauro  
Prof. Gaetano Fanelli



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'Arte

**Comunicazione e Valorizzazione  
del Patrimonio Artistico**

## La Fotografia per i beni culturali *Il Premio Bugatti-Segantini nelle immagini degli allievi di Brera*

La Fotografia per i Beni Culturali ormai da anni attira l'attenzione degli addetti ai lavori come un vero e proprio oggetto artistico: presenta specifici dispositivi tecnici di produzione e ha un pubblico tutto suo. Quest'anno, il corso di Fotografia per i Beni Culturali presenta una serie di lavori realizzati dagli studenti a Nova Milanese negli spazi monumentali (Villa Vertua e Villa Brivio) che costituiscono il contesto espositivo dello storico Premio Internazionale Bice Bugatti – Giovanni Segantini, con cui la Scuola ha avviato una produttiva collaborazione.

L'incontro fra gli studenti e la realtà viva di Nova Milanese e del Premio ha dato luogo a immagini che non raccontano soltanto spazi o edifici ma il loro significato storico e culturale, in una parola, il loro valore, e che, una novità per il progetto didattico, si confrontano non solo con luoghi e manufatti ma con un evento, un'esperienza in atto. Un contributo che dimostra come lo stesso processo di documentazione, primo necessario passo di ogni buon conservatore, possa diventare creativo e sensibile ai valori estetici. Queste immagini sono proposte adesso nel contesto di "Accademia Aperta" e a settembre verranno esposte nuovamente a Nova integrate con le immagini della personale del miglior lavoro presentato tra gli allievi.

### I giovani fotografi in mostra:

Rebecca Bergonzi, Giorgia Garuti, Jacopo Cappato, Lucia Caspani, Ludovica Frassi, Simona Girardi, Noemi Lottaroli, Paola Merlini, Rachele Motta, Mario Roma, Sofia Ronzi, Francesca Salvatori, Giada Zecchi, Angelica Zilio

### Area espositiva:

Aula 9

## Press Room<sup>3</sup>!

Per il terzo anno consecutivo il progetto si è concretizzato nel creare e realizzare la campagna di comunicazione per Accademia Aperta, in affiancamento all'Ufficio stampa dell'Accademia di Brera. Le azioni sviluppate: piano di comunicazione, coordinamento interno delle Scuole, sviluppo della cartella stampa, ideazione e realizzazione della campagna social con testi e rubriche dedicate, organizzazione della Conferenza Stampa.

Progetto realizzato dalle studentesse del Corso di Relazioni Pubbliche:

Martina Bacci, Audrey Bonotti, Cristina Cilia, Beatrice Dalmiglio, Camilla Ferdenzi, Alessandra Lualdi, Giada Righini, Wei Jiang. Gli studenti Martina Mollo e Claudio Jayakody, della Scuola di Design, hanno curato la parte grafica

# ACCADEMIA APERTA

A  
R  
T  
E  
  
M  
I  
L  
A  
N  
O



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

La Scuola di Discipline della Valorizzazione dei Beni Culturali (1° livello) / Valorizzazione e Comunicazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo (2° livello) si qualifica per l'attenzione rivolta non solo ai Beni Culturali ma a tutti i processi inerenti alla loro conservazione, valorizzazione e comunicazione: dalla nozione di "bene culturale", antico e moderno, e alla legislazione ad esso inerente, alle "strategie" museali, all'allestimento di esposizioni permanenti o temporanee, fino alla comunicazione ed alle discipline ad essa connesse, dalla semiotica all'informatica applicata (costruzione di siti, uso dei social media etc). Non a caso, l'itinerario formativo proposto agli allievi della scuola comprende una serie di esami di storia dell'arte, teoria dei Beni Culturali ed estetica, integrata da una serie di discipline museografiche e progettuali (1° livello), completata poi, al 2° livello, dalle discipline della comunicazione creativa ma anche della archiviazione e valorizzazione del patrimonio artistico che, in un contesto come quello dell'Accademia di Brera, accademia "storica" dotata di un proprio importante patrimonio tuttora assai poco conosciuto, rappresenta un valore significativo.

La Scuola conta su importanti **collaborazioni con partner esterni**, che si stanno incrementando: oltre a quella "storica" con **Casa Museo Poldi Pezzoli**, presso la cui sede viene tenuto il corso di Comunicazione Espositiva, è stata recentemente sottoscritta una convenzione con l'Università di Torino / **CIRCE** (Centro Interdipartimentale di Ricerche sulla Comunicazione) e **Museo di Antropologia Criminale Cesare Lombroso**, dove alcuni studenti della Scuola si stanno occupando di un progetto di archiviazione e studio di alcuni materiali ivi conservati, partecipando anche a un workshop che ha avuto luogo quest'anno presso l'Accademia. Fra le altre convenzioni attive, si segnalano quelle con il Comune di Milano / **Casa Museo Boschi-Di Stefano**, il Comune di Vimercate / **Museo del Territorio MUST**, e la **Fondazione Antonio Ratti di Como**, presso la quale avrà luogo per la terza volta quest'anno, nella prima settimana di ottobre, un importante workshop internazionale organizzato dall'Accademia di Brera (Scuola di Beni Culturali), il CIRCE e la stessa Fondazione, sul tema: *A come Archivio*

La Direttrice della Scuola di Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico  
Prof.ssa Martina Corgnati



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## AMNISTIA

### Colonialità italiana tra cinema, critica e arte contemporanea

La mostra è un invito alla riflessione sulla persistenza degli immaginari coloniali nella contemporaneità e sull'amnesia e afasia collettive rivolte al passato coloniale italiano. Il progetto espositivo è il capitolo finale di un programma di ampio respiro, iniziato col seminario "Colonialità e culture visive in Italia", coordinato dai docenti Barbara Casavecchia, Lucrezia Cippitelli e Simone Frangi e sostenuto dalla Scuola di Comunicazione e Didattica dell'Arte. Il concetto di *amnistia* – l'estinzione del reato da parte dello Stato – diventa metafora della sospensione del giudizio esercitata dalla società italiana nei riguardi dei propri trascorsi coloniali: AMNISTIA si interroga sulle attuali possibilità di rielaborazione critica di tale storia nell'ambito della *colonialità* (la persistenza di tracce del colonialismo nelle culture sociali, politiche e visive contemporanee).

Partecipano all'esposizione artisti, artiste e filmmaker che, dagli anni 2000 a oggi, si sono dedicati a questi temi utilizzando cinema, video, scultura, performance e ricerche d'archivio: Sammy Baloji, Rossella Biscotti, Leone Contini, Valerio Ciriaci, Alessandra Ferrini, Nina Fischer e Maroan el Sani, Luca Guadagnino, Bekele Mekonnen, Cesare Pietroiusti.

Il gruppo curatoriale, interamente composto da studenti e studentesse del Biennio di *Visual Cultures* e *Pratiche curatoriali*, ha scelto in particolare il cinema come espressione artistica privilegiata che pone in dialogo, e in contrasto, il passato fascista coloniale e il tempo odierno. Se, infatti, la propaganda fascista fu intensamente legata a produzioni cinematografiche, il presente vede proprio nel cinema uno strumento di critica e non di meno uno stimolo alla riflessione.

#### A cura di:

Matteo Binci, Miriam Canzi, Mariavittoria Casali, Alessandra Fredianelli, Federica Girelli, Gloria Nossa, Noemi Stucchi, Sara Tortolato, Massimo Vaschetto, Claudia Volonterio, Guglielmo Zalukar, Milena Zanetti

#### Coordinamento:

Sara Tortolato e Massimo Vaschetto

#### Comitato Accademico della Scuola di Didattica dell'Arte:

Federico Ferrari, Rachele Ferrario, Maurizio Guerri, Giovanni Iovane, Laura Lombardi, Elisabetta Longari, Raffaella Pulejo

#### Direzione scientifica e artistica:

Barbara Casavecchia, Lucrezia Cippitelli, Simone Frangi

#### Area espositiva:

Sala Napoleonica



# ACCADEMIA APERTA

ART  
E  
M  
I  
L  
A  
N  
O



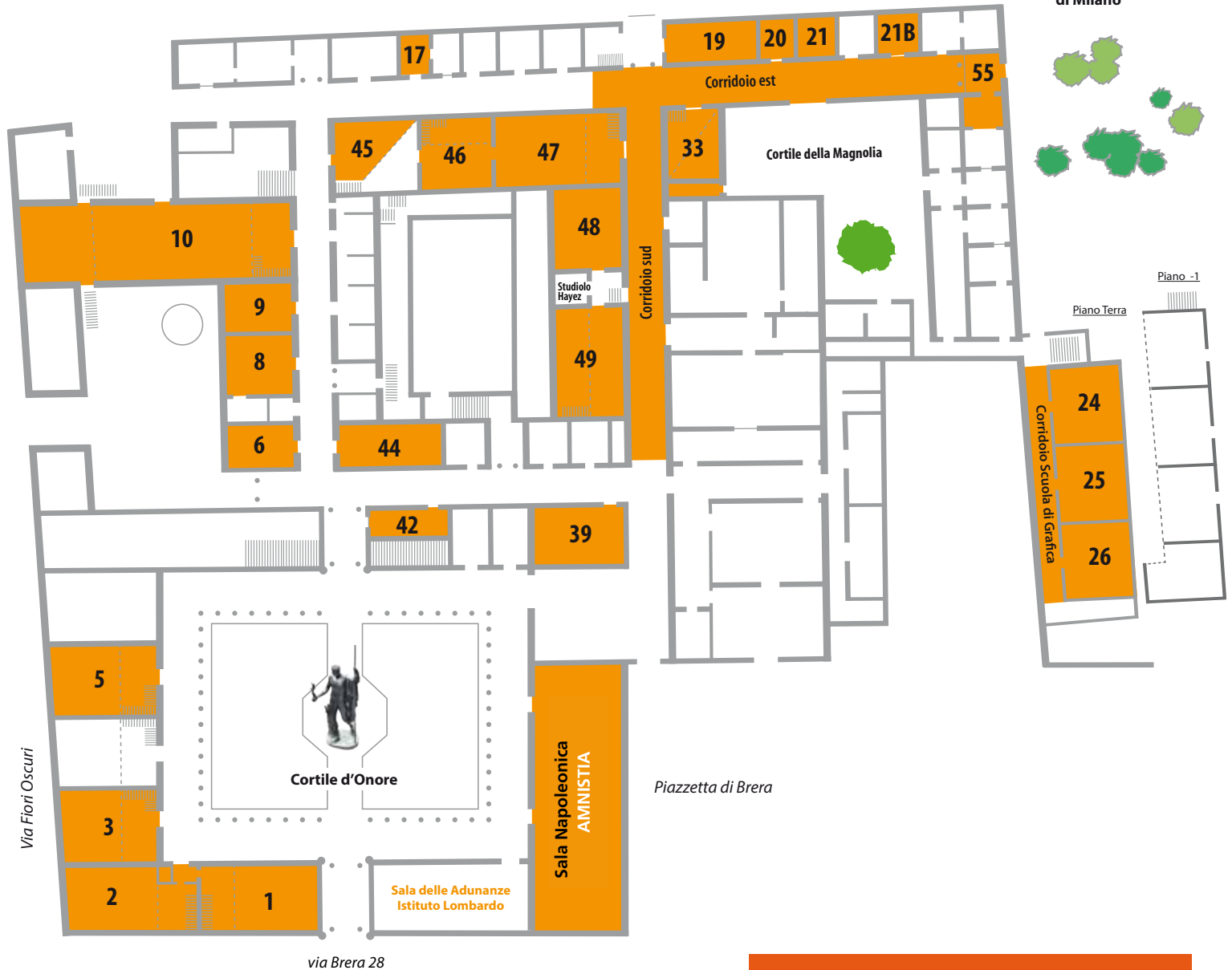
11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

La Scuola di Didattica dell'arte dell'Accademia di Brera risponde ad un vuoto formativo sulle culture visive del contemporaneo e sui saperi teorici e tecnologici ad esse connessi. Il progetto didattico della Scuola si svolge in una condizione privilegiata in quanto pone gli studenti a diretto contatto con gli artisti, gli storici dell'arte, i critici, i curatori, i filosofi e gli operatori che lavorano nell'ambito delle nuove tecnologie e dello spettacolo. Un privilegio che si fonda anche sulla collocazione della Scuola nel palazzo storico di Brera e nel cuore della città di Milano. L'approccio metodologico attraverso il quale gli studenti si formano è estremamente eterogeneo e vasto. Siamo convinti difensori di una formazione tanto teorica quanto pratica. Incoraggiamo, quindi, sia la vocazione alla dimensione più squisitamente teoretica sui fenomeni dell'arte contemporanea sia l'interesse a una dimensione più organizzativa e manageriale.

I progetti didattici realizzati nel corso dell'anno si inseriscono proprio in questa apertura alle molteplici dimensioni del sistema dell'arte nel suo complesso rapporto con la società. L'intento è stato sempre quello di creare negli studenti un'alta consapevolezza critica dell'uso delle immagini all'interno del campo sociale, in tutte le sue dimensioni. Ci è parso, infatti, che solo una molteplicità di approcci disciplinari e di testimonianze, anche esterne al corpo docente (da cui lunghi e articolati cicli di seminari e conferenze di approfondimento durante tutto l'anno), potesse aiutare i discenti ad analizzare e comprendere le strategie, le insidie e le risorse che la produzione di immagini – sempre più potente nell'epoca dell'iconosfera – ha incarnato nel recente passato di questo Paese, incarna nel suo presente e incarna nel suo futuro. Il fine ultimo, come sempre, è stato il tentativo di insegnare un metodo e non solo una massa informe di conoscenze.

Sono stati, inoltre, attivati tirocini formativi con riviste del settore e istituzioni museali milanesi, oltre a collaborazioni tese all'indagine dei pubblici con molte istituzioni, tra cui la Pinacoteca di Brera. La Scuola ha anche partecipato a progetti di studio e di ricerca con molte istituzioni italiane ed estere.

Il Direttore della Scuola di Comunicazione e Didattica dell'Arte  
Prof. Federico Ferrari



via Brera 28

# ACCADEMIA APERTA

Quarta edizione. Dal 11 luglio al 10 agosto 2018 ore 11.00 - 18.00

- Comunicazione Patrimonio Artistico** 9
- Decorazione** 2-5-33-48
- Visual Cultures e pratiche curatoriali** Sala Napoleonica
- Fashion Design** 55 - Corridoio Est
- Fotografia** 19
- Grafica** 24-25-26 - Corridoi della Scuola di Grafica
- Nuove Tecnologie** 10-21B-6
- Pittura** 1-3-8-21-44-49
- Progettazione Artistica/Design** 20 - Corridoio Est
- Restauro** 42 - Corridoi dell'Accademia
- Scenografia** ex Chiesa di San Carpoforo
- Scultura** 17-45-46-47
- Terapeutica Artistica** 39

A  
R  
T  
E  
M  
I  
L  
A  
N  
O

- MOSTRE**
- EVENTI**
- AULE APERTE**
- LABORATORI**
- EXHIBITIONS**
- EVENTS**
- OPEN ATELIER**



QUARTA EDIZIONE

20

18

ACCADEMIA

MOSTRE

EVENTI

AULE APERTE

LABORATORI

APERTA

ARTE MILANO



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

Accademia di Belle Arti di Brera  
20121 Milano, via Brera 28  
telefono 02 869551  
www.accademiadibrera.milano.it

M MOSCOVA

VIA STATUTO

VIA MOSCOVA

VIA APPIANI 1

VIA TURATI 34

VIA SOLFERINO

VIA S. MARCO

VIA PRINCIPE AMEDEO

VIA TURATI

M TURATI

VIA FATEBENEFRATELLI

PIAZZA CAVOUR

VIA PONTACCIO

VIA FIORI CHIARI



S. CARPOFORO



BUILDING



BATTAGLIA

VIA GIOVASSO 5

VIA BRERA 4-2

VIA DELL'ORSO



TEATRO ALLA SCALA

BANCA MPS

VIA VERDI

VIA BROLETTO

VIA DANTE

M CORDUSIO

VIA SANTA MARGHERITA 11



DAZIO ART CAFÉ

CORSO S. GOTTARDO

EVENTI COLLATERALI

- Galleria Antonio Battaglia, via Giovasso 5
- Banca Monte dei Paschi di Siena, via S. Margherita 11
- BUILDING Gallery, via Monte di Pietà 23
- Dazio Art Café, Piazza Ventiquattro Maggio, 1
- Scuola di Scenografia  
Ex Chiesa di San Carpofooro, via M. Formentini 10



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

## Galleria Antonio Battaglia

[www.galleriaantoniobattaglia.com](http://www.galleriaantoniobattaglia.com)

Antonio Battaglia inizia la propria attività di gallerista nel dicembre 1997; con l'aiuto della madre scultrice Maria Vincenza Giacobbe apre la prima galleria in via San Carpoforo 4 nel cuore del quartiere di Brera. Alla fine del 2002 si sposta nell'attuale sede di via Ciovasso 5, ampliando gli spazi, dove prosegue la proposta della giovane pittura italiana in contatto con la vicina Accademia di Belle Arti di Brera. Negli ultimi anni il programma espositivo si alterna con la riscoperta di artisti italiani operanti negli anni Sessanta e Settanta, non ancora valorizzati dal mercato: Armando Marrocco, Aldo Spoldi, Gottardo Ortelli, Riccardo Guarneri, Angelo Cagnone, Fernanda Fedi, Giovanni Campus, Paolo Barrile, Eugenio Carmi, Remo Bianco. La galleria è attenta agli sviluppi delle nuove tendenze e supporta i propri artisti per l'organizzazione di mostre pubbliche e la pubblicazione di cataloghi, oltre a presentarli nelle principali fiere d'arte moderna e contemporanea.

## Banca Monte dei Paschi di Siena

[www.mps.it](http://www.mps.it)

Nata nel 1472, Monte dei Paschi di Siena è la più antica banca del mondo ancora in attività. È oggi a capo di uno dei principali gruppi bancari italiani, con quote di mercato di rilievo in tutte le aree di business in cui opera. Il Gruppo Montepaschi è attivo sull'intero territorio nazionale e sulle principali piazze internazionali con un'operatività incentrata sui servizi tradizionali del retail e commercial banking e con una particolare vocazione verso la clientela famiglie e piccole e medie imprese. In occasione di Accademia Aperta, le vetrine della Banca in Via Santa Margherita a Milano diventano spazio espositivo privilegiato per i progetti creativi sviluppati dagli studenti di Brera dando corpo a una partnership innovativa all'insegna dell'arte siglata da tempo

## BUILDING

[www.building-gallery.com](http://www.building-gallery.com)

BUILDING nel cuore di Milano è stato concepito allo scopo di esplorare aspetti delle ricerche visive, tendendo all'idea di una possibile *texture* tra linguaggi differenti; un luogo progettato per esposizioni, che ospiterà arti visive, performative e applicate, installazioni e design. L'intenzione di BUILDING non è solo quella di presentare affermati protagonisti internazionali, ma altresì di dedicare progetti *ad hoc* ai talenti emergenti.

## Dazio Art Cafè

Dazio Art Cafè nasce nella primavera del 2018 in una posizione unica, l'ex Casello Daziario di Porta Ticinese. Aperto fin dal mattino e divenuto un punto di riferimento per le serate dei milanesi, il locale ospita al piano superiore mostre d'arte gratuite in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera nel corso di tutto l'anno. Dazio Art Cafè è infatti la sede di FuoriBrera, arte contemporanea a ciclo espositivo continuo per offrire ai visitatori un contatto vivo e diretto con le creazioni nate in Accademia.



11 LUGLIO - 10 AGOSTO 2018

ACCADEMIA APERTA 2018

Quarta edizione 2018

11 luglio - 10 agosto

*Presidente*  
Livia Pomodoro

*Direttore*  
Franco Marrocco

*Vice Direttori*  
Giuseppe Bonini  
Roberto Favaro  
Giovanni Iovane

*Direttore amministrativo ad interim*  
Filomena Amicarelli

*Commissione Cultura*  
Marco Meneguzzo  
Giuseppe Bonini  
Roberto Favaro  
Giovanni Iovane  
Claudio Cerritelli  
Flaminio Gualdoni  
Francesca Alfano Miglietti  
Elena Pontiggia  
Anna Mariani  
Stefano Pizzi

*Responsabile raccolte storiche*  
Anna Mariani

*Responsabile gipsoteca*  
Luisa Somaini

*Responsabile quadreria*  
Chiara Nenci

*Ufficio Progetti Grafici*  
Roberto Casiraghi  
Lorenzo Conservo

*Direttore di ragioneria*  
Salvatore Panza

*Segreteria di direzione*  
Giulia Genise  
Simone Cozzarolo

*Ufficio comunicazione*  
Francesca De Paola

*Ufficio acquisti*  
Mirella Bet  
Cristina Cembalo  
Ida Lampasi  
Clelia Paternostro

*Ufficio gare e contratti*  
Manuela Sardonini  
Maria Latorraca  
Daniela Di Milia  
Carla Feola

*Organizzazione bandi*  
Antonia Iurlaro

*Ufficio amministrativo*  
Elda Molinaro  
Maria Positano

*Un ringraziamento particolare*  
ai Direttori e Coordinatori  
delle Scuole, ai docenti,  
ai tecnici didattici, agli studenti  
e a tutto il personale  
dell'Accademia che hanno  
reso possibile la realizzazione  
dell'evento

*Ringraziamenti*  
Particolare gratitudine a Cosmo Laera  
e i suoi studenti per la realizzazione  
delle fotografie degli allestimenti  
e delle mostre.  
Francesca Bertolotto e i suoi studenti  
per il lavoro svolto sul progetto di  
comunicazione e ufficio stampa.  
Piero Orsi e i suoi studenti per il lavoro  
svolto sul progetto grafico.  
L'Istituto Lombardo Accademia di  
Scienze e Lettere per la collaborazione.

Progetto realizzato con il contributo  
di Fondazione Lombardi - Croci

PARTNER TECNICI



domus

EQUITA